

Bologna 16/06/2019

Past. Mike D'Anna

## Come vivere una vita vittoriosa

Per vivere una vita vittoriosa, sono fondamentali le nostre scelte. Le conseguenze di scelte sbagliate possono farci soffrire molto. Una vita vittoriosa è determinata da una mentalità positiva che ha l'attitudine di vedere ciò che si ha e non ciò che manca. Spesso diamo per scontato ciò che abbiamo invece di avere uno stile di vita di gratitudine. E' importante anche imparare a vedere Dio più grande di ogni problema e non il problema più grande di Lui. Dobbiamo tutti abituarci a vivere di fede in fede, di gloria in gloria e non andare avanti di difficoltà perché, così come è scritto *"Tutto è possibile in Colui che ci fortifica"*. Dio chiama le cose che non sono come se fossero, come se già esistessero.

### Come essere vittoriosi:

- **Scegli Oggi! Sta tutto nelle nostre scelte; GIOSUE' 24:15 E se vi sembra sbagliato servire il Signore, scegliete oggi chi volete servire: o gli dèi che i vostri padri servirono di là dal fiume o gli dèi degli Amorei, nel paese dei quali abitate; quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore.** Questo verso dobbiamo affermarlo con certezza ogni giorno ricordandoci del Dio che abbiamo scelto anche quando ci vengono presentate delle tentazioni attraenti dal nemico. Proprio come quando il diavolo tentò Gesù nel deserto. Ogni volta che ci confrontiamo con una scelta, chi adoriamo? Ciò che adoriamo e contempliamo diventerà grande e crescerà sempre di più nella nostra vita. Dio cerca degli adoratori e quando noi adoriamo Lui aiutiamo noi stessi, siamo liberi e possiamo amarLo con tutto il cuore. Scegliere oggi è molto importante, è vitale! Gesù è morto per questo, affinché potessimo scegliere.
- **Vivi per fede!** *"Il giusto vivrà per fede"*. La fede si può abbinare a tre cose;
  1. **La sottomissione a Dio GIACOMO 4:7 Sottomettetevi dunque a Dio; ma resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi.** Alcune persone invece di resistere al diavolo sottomettendosi a Dio, fanno l'esatto contrario. Si sottomettono al diavolo resistendo a Dio. Ma come sappiamo se qualcosa è dal diavolo e non da Dio? Ce lo dice la Sua Parola, qualsiasi cosa che non è scritta, non può essere da parte di Dio.

2. **Essere sobri 1PIETRO 5:8 Siate sobri, vegliate<, il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare.** Stare sobri vuol dire essere equilibrati e vigilanti ovvero avere sempre gli occhi aperti perché non possiamo vedere ogni situazione che accade intorno a noi, solo con gli occhi naturali. C'è un avversario che cerca sempre chi possa divorare. Quando c'è una battaglia spirituale è il nemico che si trova dietro quella situazione che si manifesta nella nostra vita, ma può averne accesso solo se noi gli diamo spazio.
3. **Resistere al diavolo.** La Bibbia ci invita a resistere al nemico che ci odia stando fermi nella fede. A volte non sappiamo spiegarci ciò che ci accade. Pensiamo a Giobbe, aveva tutto e d'un tratto perse tutto (denaro, figli, salute) eppure era un uomo che aveva timore di Dio. Lui non comprendeva il perché di tutto ciò che gli stava accadendo perché dietro c'era una battaglia spirituale fra il nemico e Dio che lui non vedeva. Nonostante ciò, Giobbe non maledisse mai Dio, ma nella sofferenza disse : *“Io so che il mio Redentore vive”!* La sua fermezza in Dio gli fece riavere tutto ciò che perse.
- **Resta fermo nella fede! 1CORINZI 16:13 Vegliate, state fermi nella fede, comportatevi virilmente, fortificatevi.** Non muoviamoci da ciò in cui crediamo 1TIMOTEO 6:12 **Combatti il buon combattimento della fede, afferra la vita eterna alla quale sei stato chiamato e in vista della quale hai fatto quella bella confessione di fede in presenza di molti testimoni.** Il diavolo vuole che lasciamo la vita eterna, ma noi dobbiamo afferrarla. Quando andremo alla presenza di Dio, Lui potrà dirci “Ben fatto mio fedele servitore” oppure “Vai via da me perché non ti ho mai conosciuto”. Alcuni si presenteranno solo con le loro opere, ma Dio non li riconoscerà perché tutto ciò che facciamo non è nel nostro nome, ma nel Suo nome. Il Cristianesimo vuol dire essere in Cristo non essere in chiesa e se siamo davvero in Cristo, devono vedersi i segni. **EBREI 6:1-2 Perciò, lasciando l'insegnamento elementare intorno a Cristo, tendiamo a quello superiore e non stiamo a porre di nuovo il fondamento del ravvedimento dalle opere morte e della fede in Dio, della dottrina dei battesimi, dell'imposizione delle mani, della risurrezione dei morti e del giudizio eterno.** Alla salvezza che abbiamo ricevuto in Cristo, non possiamo aggiungere nulla. Ogni cosa che facciamo per aggiungerla alla salvezza è un'opera morta perché l'opera di Gesù Cristo è già

completa e perfetta. Facciamo delle opere buone perché siamo salvati e non viceversa. Tutti coloro che credono in Dio, credono anche che saranno resuscitati dai morti e che ci sarà un giudizio eterno. Ogni persona verrà giudicata da Dio secondo l'attitudine delle proprie opere.

**ISAIA 54:17 Nessuna arma fabbricata contro di te riuscirà; ogni lingua che sorgerà in giudizio contro di te, tu la condannerai. Questa è l'eredità dei servi del Signore, la giusta ricompensa che verrà loro da me, dice il Signore.** Giuseppe fu protetto dall'amore che aveva per Dio. *“Tutto coopera al bene per coloro che amano Dio...”* Non preoccupiamoci se chi ci sta accanto ci ama o meno, ma preoccupiamoci se noi amiamo Dio perché se noi Lo amiamo davvero, qualunque cosa faranno contro di noi Dio lo tramuterà in bene. Giuseppe non ha mai difeso se stesso, ha solo amato Dio.